



ANASTASIS

Associazione Internazionale per l'Arte Cristiana e il Dialogo Interculturale



Associazione Anastasis



L'associazione Anastasis in visita
alla Nunziatura Apostolica a Teheran

ANASTASIS – *Associazione Internazionale per l'Arte Cristiana e il Dialogo Interculturale* – è nata nel 1993 allo scopo di promuovere e coordinare in Italia ed all'estero attività di studio e di ricerca sull'Arte Cristiana in tutte le sue espressioni artistiche, impegnandosi a recuperare e valorizzare il significato originale ed iconologico così da ricostruirne il legame storico-religioso con il Popolo di Dio alla luce degli orientamenti ecclesiali in materia di beni culturali.

A tal fine l'associazione è impegnata in concreto nella promozione e nell'organizzazione di iniziative come mostre e convegni, nonché nell'opera di diffusione e promozione di pubblicazioni e ricerche ed altresì nella cura di progetti che favoriscano la conoscenza, la conservazione e la tutela del patrimonio universale dei beni culturali e del patrimonio culturale cristiano in particolare.

Anastasis, attraverso le sue attività, promuove inoltre la conoscenza e l'incontro tra la cultura europea e le altre culture. Lo sviluppo e la promozione del dialogo interculturale è infatti l'altro principale scopo dell'associazione, considerando la cultura, per sua intrinseca natura, strumento pacifico ed elevato di sapere, che intreccia proficuamente il valore artistico con i principi e pratiche di vita, con le filosofie e le attività sociali e pertanto favorisce e agevola le relazioni tra le differenti collettività umane.





La Pontificia Università Gregoriana

Fondazione e associati

L'associazione si è costituita a Roma il 24 Giugno 1994. È composta, per statuto, da almeno tre membri diplomati presso la Facoltà di Storia e Beni Culturali della Chiesa della Pontificia Università Gregoriana.

Gli associati sono:

Riccardo Aquila *Presidente*

Antonella Giorgia Cattani - Aquila *Vicepresidente*

Carlos Jhon Garate *Segretario*

Mario Cristiano

Paul Lawlor o.p.

Giampiero Marzi

Raffaele Santoro

Pasquale Sofia

Gian Carlo Zaffanella

Per i progetti di tutela e conservazione del patrimonio artistico culturale e di formazione professionale, l'associazione si avvale della collaborazione di prestigiosi e riconosciuti enti europei, nonché di professionisti diplomati presso autorevoli istituti come l'Istituto Centrale per il Restauro (ICR) di Roma.

L'associazione ha ottenuto la collaborazione e il riconoscimento della Pontificia Università Gregoriana e del Pontificio Istituto Orientale.

La sede operativa di Anastasis è presso la Chiesa di Sant'Andrea al Quirinale in Roma.



Sant'Andrea al Quirinale

La Chiesa di Sant'Andrea al Quirinale, opera del genio di Bernini e conosciuta come la perla del Barocco, è dal 2006 la sede di Anastasis. Antico noviziato dei Gesuiti, in questo edificio si sono formati i primi missionari della Compagnia, uomini del Rinascimento di straordinaria fede e cultura che possiamo definire i pionieri del dialogo interculturale. La facciata della Chiesa è di ordine corinzio con portico semicircolare in aggetto sorretto da colonne ioniche e dominato dallo stemma dei Pamphilj. Lorenzo Dini e Domenico Basadone intagliarono nel 1670 i capitelli e scolpirono l'arme dei Pamphilj, tutto in travertino «a tutto gusto e soddisfazione del cavalier Bernini».

Il Bernini (1598-1680) ideò e disegnò la Chiesa e procurò che vi lavorassero i migliori artigiani del tempo e ne assisté la costruzione (1658-1678) insieme al suo allievo architetto De Rossi (1637-1695) che, sotto la direzione del maestro, disegnò le cappelle, il pavimento della Chiesa e la sacrestia. Tanto il Bernini che il De Rossi non vollero compensi in denaro per la loro opera: gradirono qualche dono e di ricevere il pane del noviziato dei gesuiti, annesso alla Chiesa.

L'interno della Chiesa è a forma ovale, con ingresso ed altare maggiore sull'asse minore della ellisse. Di fronte, quattro colonne corinzie, marmoree, scanalate e sormontate dal frontone (curvo per seguire la linea della cupola) sul quale campeggia la statua di S. Andrea Apostolo, disegnata dal Bernini ed eseguita dal Raggi (1624-1686).

Sostenuta da pilastri marmorei si innalza la cupola ovale, a spicchi e cassonetti, dorata. Nelle varie decorazioni si ripete la croce di S. Andrea e la colomba dei Pamphilj, finanziatori della costruzione, il cui stemma è ripetuto anche internamente sul portone di ingresso. I lavori in marmo sono quasi tutti del Baratta, eccetto il pavimento disegnato dal De Rossi, nel quale spiccano tre grandi stemmi: dei Pallavicino, degli Spinola e dei Melzi.



Patrimonio culturale cristiano

Anastasis è impegnata dal 2003 nel progetto «Hazrate Maryam» per il recupero della Chiesa di Nostra Signora del Santo Rosario a Isfahan. Il progetto intende far riscoprire l'antica comunità cristiana in Iran, una volta esuberante di vita, ora ridotta a minuscole proporzioni. Mettere in luce oggi la peculiarità del cristianesimo iraniano con suoi i diversi riti non può che dare una corretta visione del patrimonio culturale e religioso di questo grande Paese.

La Chiesa del Santo Rosario è una delle ultime testimonianze della presenza della Chiesa cattolica ad Isfahan. Il recupero di questo luogo di culto e la creazione di un museo possono costituire un'opportunità preziosa per conservare la memoria storica della piccola comunità cristiana di Isfahan, nonché la speranza di ridare vita ad un simbolo concreto di dialogo interculturale con l'Islam iraniano.

La Chiesa cattolica di Nostra Signora del Santo Rosario si trova nel quartiere armeno di Jolfa, alla periferia di Isfahan. Venne eretta dai Padri Domenicani per volontà di Shah Abbas I. I lavori per la sua costruzione, iniziati nel 1691, terminarono quindici anni dopo.

La Chiesa è uno splendido esempio di architettura settecentesca che si ispira a modelli di Chiese europee ed italiane in particolare. In essa, si trovano mescolati, in perfetta concordanza, caratteri architettonici di stili diversi che si fondono insieme in una armonia di luce e colori tipici dell'arte persiana.

Le decorazioni interne della Chiesa, realizzate con la tecnica della tempera, sono presenti sulla volta e sulle pareti e sulle volte. I colori vivaci e la loro eleganza richiamano alla mente le pitture dei palazzi persiani. Il complesso di Nostra Signora del Santo Rosario è composto da: una Chiesa a navata unica con cappelle laterali di 220 mq; un convento su due piani con numerosi locali tra cui la biblioteca e la sala della musica;



La Chiesa di Nostra Signora del Santo Rosario
nel luglio 2004, all'inizio dei lavori, e nel settembre 2006

una torre campanaria; un giardino situato al centro del complesso; un pozzo e locali tecnici; locali adibiti alla vita quotidiana distribuiti lungo il muro perimetrale.

Tutte queste strutture nel 2004 versavano in uno stato di completo abbandono e presentavano un quadro statico preoccupante da far temere il loro imminente crollo. Pertanto, il primo intervento è consistito nella messa in sicurezza della struttura, a cui è seguito il recupero con il consolidamento completo della Chiesa e dei locali adiacenti.

I lavori di restauro conservativo si stanno oggi realizzando in collaborazione con l'Organizzazione iraniana per il Patrimonio e, per le parti pittoriche, con l'Istituto Centrale per il Restauro di Roma.

Il recupero della Chiesa dei SS. Pietro e Paolo a Novgorod

Anastasis ha ricevuto il sostegno dell'Arcidiocesi della Madre di Dio a Mosca per il progetto di recupero, valorizzazione e promozione del Patrimonio Culturale Cristiano in Russia.

È intenzione dell'associazione iniziare il restauro della Chiesa dei Santi Apostoli Pietro e Paolo a Novgorod quanto prima; per poi proseguire con la creazione di un centro di ricerca, con sede a San Pietroburgo, per la promozione del dialogo interculturale.

La Chiesa di Novgorod venne eretta nel XIX secolo nel centro della diocesi di Mosca-San Pietroburgo in Russia e rappresenta oggi l'unico esempio della presenza della Chiesa cattolica e, ad un tempo, l'unico luogo aperto al rito latino per la piccola ma preziosa comunità locale. Dopo la Rivoluzione del 1917, l'edificio di culto venne dapprima razziato e profanato, perdendo così tutte le testimonianze della devozione liturgica e popolare; poi, durante il regime sovietico, venne utilizzato in vari modi, come archivio, club automobilistico, casinò e cinema.



La Chiesa dei Ss. Pietro e Paolo a Novgorod

Nel 1996 la Chiesa è stata finalmente restituita alla comunità cattolica locale, ma in pessime condizioni. Per consentire quindi la funzionalità dell'edificio, sono stati eseguiti alcuni lavori di restauro, come la ristrutturazione esterna, il rifacimento del tetto, la sostituzione degli impianti igienici e interventi urgenti ai locali annessi all'edificio di culto.

Quando sarà conclusa l'opera di restauro, per dare un aiuto concreto alla comunità cattolica di Novgorod e al fine di riportare la Chiesa alla sua piena dignità, rimarranno da realizzare le seguenti opere: sostituzione degli infissi, riparazione della gradinata e del pavimento d'ingresso, sostituzione del pavimento nella Chiesa e nella sacrestia, restauro della sacrestia e dei locali adiacenti, ristrutturazione dell'altare e dell'abside, restauro e rinnovo dell'arredamento liturgico e delle suppellettili sacre.



Il Convento domenicano di S. Pietro a Istanbul

Il restauro del complesso dei Domenicani di Istanbul

L'associazione Anastasis ha iniziato nel 2006 una collaborazione con la Comunità dei Domenicani di Istanbul per il restauro e la valorizzazione del complesso conventuale della Chiesa di San Pietro, nel quartiere genovese di Galata.

Tale iniziativa è finalizzata, oltre al recupero dello storico immobile, anche alla promozione di eventi culturali in collaborazione con enti e istituzioni culturali turche e la creazione di un centro di ricerca sul patrimonio culturale della Turchia.



Dialogo interculturale

nella pagina a fianco

Ritratto del gesuita Matteo Ricci.
Chiesa del Gesù (Roma)

Il dialogo interculturale è una delle principali finalità dell'associazione. In questo senso, Anastasis ha realizzato numerose iniziative, quali conferenze, concerti, mostre, missioni internazionali e stipulato protocolli culturali con istituzioni accademiche ed enti italiani e stranieri.

Nel 2000, nell'ambito del progetto *La strada e la città santa*, l'associazione ha realizzato due mostre sul pellegrinaggio, un convegno sulla figura di Abramo nelle tre religioni monoteistiche e un concerto lirico all'Oratorio del Caravita.

Nel 2002, ha partecipato alla fondazione del Museo Interreligioso della Rocca di Bertinoro (Forlì) curando la sezione islamica.

Nel 2003, ha organizzato il convegno *Archeologia subacquea nel Mediterraneo*, in collaborazione con l'Ambasciata di Turchia presso la Santa Sede, l'Ambasciata di Israele presso la Santa Sede e l'Istituto Religioni e Culture della Pontificia Università Gregoriana.

Nel 2005-2007, ha stipulato accordi con istituzioni accademiche iraniane e pontificie per la realizzazione di progetti interculturali.

a sinistra

Il Rabbino emerito prof. Toaff e l'Ambasciatore d'Israele presso la Santa Sede al convegno svoltosi nella Pontificia Università Gregoriana *Sulle orme di Abramo* promosso da Anastasis (2000)

a destra

L'associazione Anastasis e il Nunzio Apostolico a Teheran incontra l'ex Presidente della Repubblica Islamica dell'Iran S.E. Khatami (2005)





Mostre

nella pagina a fianco

Mostra *Omnium Nationum Seminarium*,
Quadriportico della Pontificia Università
Gregoriana (2001)

Anastasis ha realizzato numerose esposizioni d'arte e mostre didattiche. Tra gli eventi di maggior prestigio si ricorda la mostra del pittore georgiano Irakli Parjiani *Arte sacra contemporanea della Georgia*, inaugurata nel 1997 alla Pontificia Università Gregoriana dall'allora Presidente della Repubblica Georgiana Eduard Shevardnadze.

Dal 1998 al 2000 l'associazione è stata impegnata nel progetto *La Strada e la Città Santa, musica e arte nel dialogo interreligioso*, finalizzato alla realizzazione di due importanti mostre sulle religioni abramitiche: *Dal Tempio di Gerusalemme alla Sinagoga*, in collaborazione con l'Ambasciata d'Israele presso la Santa Sede, l'Ambasciata d'Israele presso la Repubblica Italiana e la Comunità ebraica di Roma; e *Scoprire il pellegrinaggio nell'Islam in cammino con Abramo*, in collaborazione con le Rappresentanze diplomatiche dei Paesi Islamici in Italia e presso la Santa Sede e il Centro Culturale Islamico di Roma.

Nel 2001, in occasione del 450° anniversario della fondazione del Collegio Romano, Anastasis ha curato, su incarico della Pontificia Università Gregoriana, la mostra didattica *Omnium Nationum Seminarium*; e, in occasione delle celebrazioni per il 450° anniversario della nascita del padre gesuita maceratese Matteo Ricci, l'esposizione *Matteo Ricci, un gesuita nella Cina impenetrabile*.

a sinistra

Mostra *Dal Tempio di Gerusalemme alla Sinagoga*, Quadriportico della Pontificia Università Gregoriana (2000)

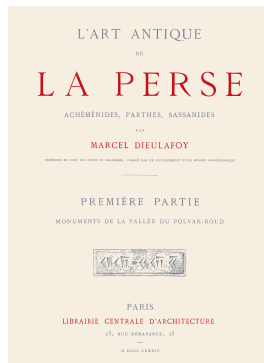
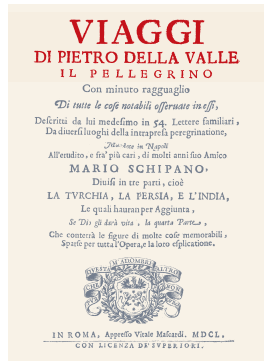
a destra

Mostra *Scoprire il pellegrinaggio nell'Islam in cammino con Abramo*, Quadriportico della Pontificia Università Gregoriana (2000)





Editoria e ricerca documentaristica



Anastasis è impegnata nel settore editoriale con la realizzazione dei cataloghi delle mostre promosse dall'associazione.

Nel quadro del progetto di tutela e diffusione del patrimonio librario, intende pubblicare alcune stampe anastatiche di opere esemplari della cultura cristiana ed europea ed una collana di diari di viaggio dei più famosi e importanti viaggiatori e missionari europei.

A tale scopo, Anastasis punta a stringere accordi con biblioteche e fondi italiani ed esteri per potere acquisire con mezzi informatici i manoscritti, i documenti, le immagini, i libri antichi e moderni al fine di ottenerne delle riproduzioni digitali.

Tale iniziativa potrebbe consentire, sfruttando le enormi potenzialità di Internet, di avviare la creazione di un portale che dia libero accesso ad una "biblioteca digitale", consultabile da qualsiasi parte del mondo, così da poter diffondere, nel rispetto delle norme internazionali per la tutela del diritto d'autore, la conoscenza della cultura europea.

Anastasis confida nell'attenzione e nella sensibilità delle Istituzioni pubbliche e private al problema della tutela del patrimonio culturale cristiano nazionale ed europeo, sia esso conservato in Italia o all'estero, per dare attuazione al progetto di creazione di un «Centro per la digitalizzazione del libro», con la speranza che questo possa significare l'avvento di un nuovo «Rinascimento digitale».



Corsi estivi

Anastasis organizza, avvalendosi della collaborazione di riconosciuti enti europei, corsi estivi nelle diverse materie di interesse dell'associazione, quali iconografia e iconologia cristiana, storia della Chiesa e del cristianesimo nel Vicino Oriente, storia dell'arte bizantina e italiana.

Promuove seminari di studio sui Beni culturali della Chiesa, sull'arte e l'architettura nelle principali religioni, nonché corsi tecnici introduttivi al restauro pittorico e ligneo, alla pittura e alla scultura, tenuti da professionisti diplomati presso autorevoli istituti come l'Istituto Centrale per il Restauro (ICR) di Roma.

I corsi si svolgono ogni anno in Italia e all'estero presso strutture di accoglienza, come l'Eremo di S. Antonio alla Palanzana (Viterbo), la Casa di accoglienza domenicana a Cork in Irlanda, il Convento domenicano di S. Pietro a Istanbul e l'Université Saint Joseph di Beirut.





Viaggi culturali

Anastasis organizza per i suoi associati dei viaggi culturali sulle orme dei grandi esploratori e missionari gesuiti che, dal 1600, affrontarono imprese impervie in paesi appena disvelati dalle grandi scoperte geografiche. Finora le proposte di viaggio si sono limitate all'Iran, dove l'associazione è impegnata a Isfahan con il progetto di restauro della Chiesa di Nostra Signora del Santo Rosario, ma altri percorsi andranno presto ad aggiungersi per visitare la Turchia, il Libano, la Siria, l'Egitto, la Russia, e orizzonti ancora più lontani.

I nostri viaggi sono un modo originale per ripercorrere le strade battute da grandi uomini di fede come Matteo Ricci in Cina, Eusebio Kino nella Bassa California, i gesuiti dell'epopea delle Reductiones in Argentina, san Francesco Saverio e Roberto de Nobili in India, Ippolito Desideri in Tibet, Giovan Battista Eliano in Terra Santa e Egitto e Alexandre de Rhodes in Persia, per citare solo alcuni dei grandi personaggi che riuscirono a comprendere e dialogare con le culture locali.

L'incontro e il dialogo con le altre culture sono le prerogative principali dei viaggi di Anastasis, perché solo attraverso la conoscenza dell'altro si può sperimentare l'unità fatta da diversità.



Teheran (Iran),
gennaio 2007

Progetti

- 1995** Mostra *Il Mistero del Natale*, Pontificia Università Gregoriana di Roma.
- 1995-2002** In collaborazione con il Pontificio Istituto Orientale, Dipartimento di Storia Bizantina, *survey* in siti bizantini in Grecia, Creta, Cipro e Turchia.
- 1995-1996** Cinque conferenze sul tema *Da Dio all'Uomo, una nuova visione dell'Arte: Barcellona, Madrid, Siviglia, Città del Messico*.
- 1997** Mostra del pittore georgiano Irakli Parjiani, *Arte Sacra contemporanea della Georgia*, Pontificia Università Gregoriana di Roma
- 1997-2000** Progetto *Renastere*, una scuola di restauro per la Romania con finanziamenti Phare dell'Unione Europea.
- 1998-2000** Progetto per il Grande Giubileo del 2000: *La Strada e la Città Santa, musica e arte nel dialogo interreligioso*.
- 2000** Grande Giubileo del 2000: Progetto *La Strada e la Città Santa*, una mostra, un concerto ed una conferenza: *Dal Tempio di Gerusalemme alla Sinagoga*, in collaborazione con l'Ambasciata d'Israele presso la Santa Sede, l'Ambasciata d'Israele presso il Quirinale e la Comunità Ebraica di Roma. Pontificia Università Gregoriana e Oratorio del Caravita, Roma.
- 2000** Mostra dello scultore Guido Dettoni della *Grazia Volto del Cristo*, in collaborazione con l'associazione Nesher, Basilica di Santa Maria in Montesanto di Roma.
- 2000** In occasione della beatificazione di Papa Giovanni XXIII, già Nunzio Apostolico in Turchia: tavola rotonda, mostra e concerto in collaborazione con l'Ambasciata di Turchia presso la Santa Sede. Chiesa di Sant'Andrea al Quirinale, Roma.
- 2000** Grande Giubileo del 2000: Progetto *La Strada e la Città Santa*: Mostra *Scoprire il pellegrinaggio nell'Islam in cammino con Abramo*, in collaborazione con le rappresentanze diplomatiche dei Paesi islamici e il Centro Islamico di Roma. Pontificia Università Gregoriana, Roma.



Irakli Parjiani

2000	Partecipazione al Convegno Internazionale sul Restauro Architettonico e Ligneo. San Paolo, Brasile.
2001	In occasione del 450° della fondazione del Collegio Romano, Mostra <i>Omnium Nationum Seminarium</i> . Pontificia Università Gregoriana, Roma.
2001	In occasione delle celebrazioni per il 450° anniversario della nascita di P. Matteo Ricci S.I., Mostra <i>Matteo Ricci, un gesuita nella Cina impenetrabile</i> . Pontificia Università Gregoriana, Roma.
2002	Museo delle Tre Religioni, Rocca di Bertinoro (FC), creazione della Sezione Islamica del Museo.
2003	Iran, <i>Progetto Zar Zar</i> : missione nell'Azerbayjan iraniano per il restauro della Chiesa armena di San Taddeo. Isphahan: valutazione tecnica per il recupero della Chiesa del Santo Rosario.
2003	Convegno <i>Archeologia subacquea nel Mediterraneo</i> , in collaborazione con l'Ambasciata d'Israele presso la Santa Sede e l'Ambasciata di Turchia presso la Santa Sede e l'Istituto per le Culture della Pontificia Università Gregoriana. Pontificia Università Gregoriana, Roma.
2004	Iran, <i>Progetto Hazrate Maryam. Recupero e restauro della Chiesa di Nostra Signora del Santo Rosario a Isfahan e la creazione di un Centro di ricerca per la valorizzazione del patrimonio culturale iraniano</i> . Il completamento del progetto è previsto per l'anno 2008.
2004-2005	Concerti di musica tradizionale iraniana nelle Chiese di Sant'Andrea al Quirinale e di San Saba all'Aventino, in collaborazione con l'Ambasciata della Repubblica Islamica d'Iran presso la Santa Sede.
2005-2006	<i>I Viaggi di Anastasis</i> , che intendono ripercorrere, attraverso l'esperienza del viaggio, le orme dei grandi esploratori e missionari gesuiti i quali, dal 1600, affrontarono imprese impervie in paesi appena disvelati dalle grandi scoperte geografiche. Sono stati effettuati itinerari in Iran, Libano, Turchia ed Egitto.

Associati



Riccardo Aquila, nato il 15 aprile 1964 a Gussago (Brescia), si è diplomato in Operatore dei Beni Culturali della Chiesa presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma. Ha seguito i Corsi di Teologia e Storia della Chiesa presso la Pontificia Università Gregoriana e il Pontificio Istituto Orientale di Roma, conseguendo la Licenza in Storia della teologia Orientale. Svolge il Dottorato presso il Pontificio Istituto Orientale con una ricerca sulle prime missioni gesuitiche nel Vicino Oriente.



Antonella Giorgia Cattani-Aquila è nata il 9 novembre 1963 a Belgrado (Serbia). Diplomata in Operatore dei Beni Culturali della Chiesa presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma, ha seguito i Corsi di Teologia, Storia della Chiesa e Missiologia presso la Pontificia Università Gregoriana. Ha ottenuto la Licenza in Islamistica presso il Pontificio Istituto per gli Studi Arabi ed Islamici di Roma. Ha conseguito il Diploma d'Iniziazione all'Archeologia Cristiana presso il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana di Roma.



Carlos Jhon-Garate, nato il 16 aprile 1963 a Lima (Perù), è diplomato in Operatore dei Beni Culturali della Chiesa presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma. Architetto Specialista in restauro dei monumenti, ha operato nel campo dei beni architettonici e del recupero dei centri storici in Perù, Italia e Spagna dove risiede attualmente. Svolge attività di consulenza nella gestione, progettazione e formazione specialistica per la conservazione dei beni culturali ed ambientali in Europa e America Latina.



Paul Lawlor, archeologo e padre domenicano irlandese, ha conseguito il Baccelleriato in Teologia alla Pontificia Università di S. Tommaso di Roma e la Licenza in Archeologia Cristiana al Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana di Roma. È stato parroco della Parrocchia di S. Abramo a Teheran e membro della Commissione ministeriale per la tutela del Complesso Archeologico di S. Clemente in Roma. È professore di Archeologia Cristiana presso l'Angelicum di Roma e di Storia della Chiesa nello Studium Generale Dominicana di Dublino.



Mario Cristiano si è laureato in Architettura all'Università «Federico II» di Napoli con una tesi sul recupero storico del centro antico di Frattamaggiore (Napoli). Ha pubblicato diversi studi sullo sviluppo urbanistico dell'area nord di Napoli. È responsabile tecnico del restauro architettonico della Chiesa di Nostra Signora del Santo Rosario di Isfahan. Insegna disegno e storia dell'arte nei licei. Ricopre la carica di vicedirettore della pastorale sociale del lavoro nella Diocesi di Aversa (Caserta).



Giampiero Marzi è nato il 6 febbraio 1965 a Roma. Giornalista pubblicista dal 1991. Svolge l'attività di grafico e fotografo. Collabora al corso di editoria del Laboratorio Gutenberg curando il modulo sulla storia della stampa. Dal Giubileo del 2000 collabora con Anastasis, di cui oggi fa parte, curando il settore editoriale.



Raffaele Santoro è nato a Piedimonte Matese (Caserta) il 12 novembre 1979. Dottore in Giurisprudenza e Diplomato in Dottrina Sociale della Chiesa. Assistente alla Cattedra di Diritto ecclesiastico e canonico presso la Facoltà di Giurisprudenza della Seconda Università degli studi di Napoli. Autore di numerosi scritti minori in tema di famiglia, tutela del sentimento religioso e pluralismo confessionale. È responsabile dell'Ufficio Legale di Anastasis.



Pasquale Sofia è dottore in Filosofia Politica, titolo conseguito presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma. Già "cultore della materia" alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi Roma Tre. È responsabile dell'Ufficio studi e comunicazione del Centro ELIS di Roma. Attualmente svolge l'attività di docente a contratto presso diverse Università statali e private in varie parti del mondo. Conferenzista e consulente formatore nei settori «intercultura», «cambiamenti sociali e politici» e «tematiche della globalizzazione» presso vari enti.



Gian Carlo Zaffanella, geo-archeologo nato nel 1953 a Montagnana (Padova), si è specializzato negli anni '80 in geomorfologia e preistoria lavorando specialmente in Italia Settentrionale. Tra i fondatori del Centro Ricerche Ambientali «Athesia» ha diretto la rivista omonima. Successivamente ha creato l'Istituto di Ricerche Mediterranee «Atlantis». Recentemente ha condotto indagini geo-archeologiche e storiche in Grecia (Isole Cicladi), in Turchia (Anatolia centro-orientale e antica Licia), nonché in Egitto (Sinai e deserti egiziani).



ANASTASIS

*Associazione Internazionale
per l'Arte Cristiana e il Dialogo interculturale*

Sede legale

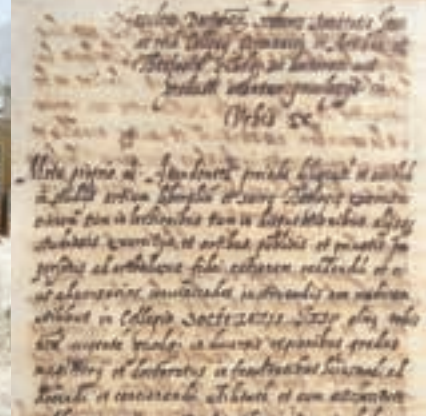
Via Donatello, 37 – 00196 Roma
tel. e fax 063612161
e-mail: anastasis@tin.it
p. iva 04732241007

Sede operativa

Chiesa di S. Andrea al Quirinale
Via del Quirinale, 29 – 00187 Roma
tel. cell. 3387824016 - 3387252575
www.associazioneanastasis.org

Coordinate bancarie

Banca del Fucino
via Tomacelli, 106 – 00186 Roma,
iban IT62V03 1240 3210 0000 0022 2810



www.associazioneanastasis.org

